# **IL VOGATORE LOCARNESE**

### SOCIETÀ CANOTTIERI LOCARNO

Via al Lido, 6600 Locarno www.sclocarno.ch info@sclocarno.ch facebook.com/societacanottierilocarno ccp: 65-1447-0

### **Comitato:**

Presidente Luigi Pedrazzini
Segretario Camillo Ossola
Finanze Lino Ramelli
Sede e ospiti Daniel Loustalot
Hangar e materiale mobile Paolo Frigerio
Commissione Tecnica Pier Gennarini
Eventi Stephan Bürgi

### **Commissione Tecnica**

Coordinatore Pier Gennarini
Allenatore Augusto Zenoni
Allenatore Juan Mato
Amatori e Veterani Francesco Gilardi
Allievi Alfredo Antognini
Consulente Medico-Sportivo Giuseppe Mossi





### La parola del presidente

Aprendo la recente assemblea della nostra società ho letto la seguente mail del nostro allenatore Augusto Zenoni, inviatami in data 15 febbraio 2017 alle 19 e 44: "Oggi hanno fatto la prima lezione 4 ragazzini, anno di nascita 2005. Un grazie ad Alf che li ha accolti in vasca e sull'ergometro. Mercoledì prossimo prima uscita in barca sempre con Alf. Continuiamo così! Erano 3 anni che non si vedeva questo movimento di ragazzini. Flavio sta "svezzando" ne tri 5 che prossimamente vedremo in acqua per le prime gare".

È un bel segnale per il Comitato: l'incremento del numero di giovani che praticano il nostro sport è infatti una delle priorità seguite nel corso dei mesi passati. Dobbiamo però essere consapevoli che bisogna continuare a lavorare. Non è infatti evidente conquistare nuovi giovani per un'attività sportiva che trova relativamente poco spazio nei media e che richiede grandi sacrifici, disciplina e impegno. Potrà esserci di grande aiuto lo spirito che da sempre caratterizza la nostra società, improntato ai valori dell'amicizia,

del volontariato e della collaborazione fra i soci. Il messaggio che nella SCL

"dobbiamo essere consapevoli che bisogna continuare a lavorare.
Non è evidente conquistare giovani per un'attività sportiva che richiede grandi sacrifici, disciplina e impegno"

ci si trova bene, a proprio agio, che l'ambiente è sano può conquistarci nuove simpatie e adesioni, non solo dei giovani ma anche di chi, in età più avanzata, cerca una cura contro "il logorio della vita moderna" (ve la ricordate la réclame di un famoso liquore?).

Luigi Pedrazzini



foto: un presidente che si trova a suo agio anche nelle condizioni climatiche più estreme



installazioni elettriche-telematiche-riparazioni





### Assemblea Generale 2017

Giovedì 16 febbraio 2017, presso la nostra sede si è tenuta l'Assemblea Generale annuale, alla presenza di 42 soci, introdotta dal Presidente Luigi Pedrazzini.

### Nomina del Presidente del giorno

Luigi Pedrazzini propone il socio Enrico Galli quale Presidente del giorno, al quale viene assegnato il compito di dirigere la riunione.

### Rapporto del Presidente

Pedrazzini premette come per il Comitato, ma soprattutto per il presidente, si sia trattato di un anno di apprendistato, perché un periodo di rodaggio è inevitabile. Pedrazzini ha conosciuto nella SCL una gran bella realtà fatta di amicizia, impegno, passione, vero sport, volontariato, professionalità. Bella realtà che deve però fare i conti con risorse limitate, con un impegno duro, poco visibile, con una "palestra" difficile e affollata (il nostro lago). Ritiene perciò inevitabile porre delle priorità, avere un programma di lavoro ed un'organizzazione chiara e trasparente.

Organizzazione: il Comitato sin dall'inizio si è dato un'organizzazione interna chiara e visibile verso l'esterno, con ripartizione delle responsabilità fra i membri. Come presidente esprime gratitudine ai colleghi di Comitato.

### Programma di lavoro e priorità.

Il nuovo Comitato si è dato alcune priorità d'azione:

- Attenzione verso i nostri giovani: ricerca di nuove leve (proficua collaborazione con il prof. Bianchetti Direttore delle scuole medie di Locarno e l'insegnante, il prof. Widman, presenza a manifestazioni varie), pratica dello sport nel segno di un sano equilibrio fra valori e ricerca del risultato, che pure c'è stato, merito anche della gestione precedente;
- Attenzione verso la logistica e il materiale con puntuali interventi di manutenzione alla sede, acquisto di un catamarano, gestione del parco barche con programma di rinnovamento; a tal proposito il comune di Minusio darà un contributo di Fr. 8'000 per l'acquisto di un doppio; si attende anche un intervento del comune di Losone:
- Integrazione fra le differenti componenti del club (giovani, A&V, simpatizzanti):
- Manifestazioni aggregative (campionati sociali, uscita Fuori Tutti, aperitivo di Natale):
- Attività A&V (grazie al gruppo coordinato da Nicola Baserga e al Comitato);
- Visibilità della nostra attività tramite una adeguata comunicazione, soprattutto tramite il Giornaletto; è stato anche promosso un incontro con l'addetto stampa delle società ticinesi di canottaggio;
- Gestione finanziaria sana, con ricerca

di sponsor per rinnovo materiale e impiego oculato delle risorse.

Pedrazzini evidenzia che l'assemblea è stata preceduta da alcune richieste e scambi di e-mail che verranno discusse in seguito e offre una chiave di lettura del Comitato. Ritiene positivo avere una discussione fra i membri del club e in questo senso è bene che si approfitti dell'assemblea per discutere, proporre, anche criticare. Ritiene importante capire che un club non si possa gestire con un dibattito fra maggioranza e opposizione, ma cercando di essere tutti d'accordo su alcuni capisaldi, che elenca:

- il Comitato si impegna ad agire per tutti i soci e le sue componenti: giovani, veterani, simpatizzanti. Se vengono fatte proposte per un nuovo membro, non sarà per avere un "membro A&V", ma per avere una mano in più, una forza lavoro in più. In Comitato non si vota, si lavora con attenzione per tutti e per tutti i problemi;
- il Comitato si impegna a gestire in modo corretto e trasparente le risorse della Società, sottoponendo i conti a verifica dei revisori ed all'approvazione dei suoi soci, dando tutte le informazioni richieste. Questo non porterà però a inviare ai soci alcuni giorni prima dell'assemblea i conti della Società. Non è la prassi usuale per associazioni con una cifra d'affari come la nostra, non è comunque possibile distribuire conti non revisati e non vi sono i tempi tecnici per inserire un elemento procedurale in più;
- pur avendo lo stesso valore per il club, l'impegno dei giovani e degli altri

soci, la Società deve concentrare sui primi maggiori risorse per la formazione e per il materiale, anche per il fatto che gli aiuti pubblici sono mirati alla gioventù. Verrà fatto tutto il possibile per assicurare a tutti materiale in ordine, "competitivo", contando però sull'aiuto di tutti per quanto attiene la cura e la manutenzione del materiale. A fronte della relazione nessun socio propone osservazioni e l'assemblea approva all'unanimità.

### Rapporto del vicepresidente responsabile sede e ospiti, Daniel Loustalot

Sede e ospiti

Quale responsabile sede Loustalot sollecita i presenti a promuoverne l'uso segnalando scuole che potrebbero utilizzare la nostra struttura per fare pratica sportiva in un contesto ideale. Informa che i membri della Società possono affittare il locale riunioni e la terrazza a Fr. 100 a sera per eventuali eventi. Vi è qualche riserva verso iniziative promosse dai giovani a causa di esperienze passate non sempre positive, ma non c'è una preclusione assoluta e ogni caso è da discutere. Informa che i serramenti sono stati revisionati e che verranno sostituiti quelli degli spogliatoi.

### Federazione

Quale rappresentante della Società presso la Federazione svizzera, Loustalot informa che un nostro socio, Sabine Horvath, è stata eletta membro della Federazione Svizzera di Canottaggio. Questo ci permette quindi di avere un punto di riferimento diretta-

mente all'interno di questo importante consesso.

# Rapporto del responsabile hangar e materiale mobile, Paolo Frigerio

Frigerio presenta i diversi lavori svolti. In sala pesi sono giunti due macchinari donati dalla Palestra Lazzarin. Con l'estate è prevista la riparazione di diverse attrezzature della palestra, mentre all'esterno sono state pulite la tettoja e la terrazza. Gli specchi della vasca verranno sostituiti, oltre a risistemare il soppalco per ottimizzare l'allocazione degli ergometri. Nell'hangar si esegue una revisione dei posti barca. Sarà riorganizzata la gestione del materiale di consumo e saranno costituite due attrezzature separate, una per il gruppo A&V e una per il settore competizione. Durante questi lavori sono già stati testati tutti i giubbotti. È stato sostituito un gommone con un nuovo catamarano e in previsione c'è l'acquisto di una piccola barca in sostituzione di un altro gommone. Il carrello grande sarà modificato per renderlo più funzionale. Per rinnovare il parco barche è previsto l'acquisto di una, due o tre barche all'anno. La variabilità del numero è dettata dai costi. L'acquisto delle barche nuove, Wintech, è improntato a ottenere un buon rapporto tra qualità e prezzo.

Da ultimo Frigerio chiede comprensione e collaborazione per svolgere al meglio il suo compito.

# Rapporto del Segretario, Camillo Ossola

Il lavoro di segretario è di supporto agli

altri settori, quindi è il compito che più di tutti necessita della collaborazione degli altri a partire dal Comitato. Per questo Ossola ringrazia i colleghi che gli rendono fluido e agevole il lavoro. Ad esempio, è stata proficua la revisione del registro soci, già ben impostato da Mike Todesco, valente membro del passato Comitato, che ora è coordinato con il registro badge, anche questo predisposto da Todesco e ora gestito da Loustalot. Questo ha richiesto un inventario che ha coinvolto tutti nel mese di ajuano, con lo scopo ultimo di evitare che pochi soci possano approfittare della struttura della Società senza provvedere al loro primo dovere, ovvero pagare la quota sociale.

Rappresentanza gruppo A&V

Ossola evidenzia che quale veterano e membro del gruppo A&V ha anche il ruolo, non istituzionalizzato, di "rappresentanza" del gruppo A&V in Comitato. Ringrazia i volontari che vi operano, in particolare Nicola Baserga, coordinatore, e considera un privilegio lavorare con lui per le sue doti umani e le sue capacità professionali.

Conclude con un'esortazione rivolta a tutti i soci: prima ancora che veterani, giovani, amatori, agonisti, ecc., siamo membri di una Società che è e deve restare solidale.

### Rapporto del responsabile eventi, comunicazione e sponsoring, Stephan Bürgi

Bürgi riassume gli eventi organizzati dal Comitato che sono avvenuti l'anno scorso e il riscontro ottenuto. Sottolinea che hanno avvicinato molto le diverse "anime" della SCL, cosa che è l'intenzione di tutti in Comitato. Sono state promosse delle manifestazioni per reclutare nuove leve, quali Sportissima, organizzata in particolare da Loustalot, che ha avuto un buon successo e alla quale ci ripresenteremo l'anno prossimo.

L'uscita "Tutti Fuori", idea di Pier Gennarini, ha visto 23 imbarcazioni e più di 80 partecipanti. Anch'essa si ripeterà. Il Campionato sociale ha avuto grandi riscontri positivi e tanta partecipazione nella sua nuova formula. Per il 2017 si pensa ad un evento porte aperte, oltre ad eventi per promuovere il ritrovo sociale e giornate di pulizia. Bürgi invita chiunque abbia idee e spunti per eventi di prendere contatto, mettendosi a disposizione.

### Sponsoring

La Società ha acquisito nuovi partner, istituzionali e privati, ed ha potuto confermare il sostegno di altri. Anche in questo campo possibili consigli e suggerimenti da parte dei soci sono benvenuti.

Il giornaletto grazie agli sponsor è completamente coperto nei propri costi.

### Rapporto finanziario del cassiere, Lino Ramelli

Nella relazione finanziaria, Ramelli espone e commenta le varie voci di bilancio 2016. Nota una diminuzione importante degli averi sul conto Reiffeisen di Fr. 13'000 legata alla perdita d'esercizio. Illustra poi i diversi capitoli principali:

### Costi

una scelta più accurata delle regate (nell'importo 2015 figuravano anche 3'000 relativi all'anno precedente). Federazione: ha costi superiori per una comunicazione più corretta dei dati. Barche e materiale: nessun acquisto poiché sostegno Sport Toto è biannuale.

Regate: diminuzione di Fr. 6/7'000 per

Natanti: acquisto del catamarano. Rimborso spese: è un forfait agli allenatori (escluso Alfredo Antognini) Oneri sociali: la differenza è un recupero per acconto degli anni precedenti.

Bollettino/Giornaletto: c'è stata una razionalizzazione dei costi.

Spese d'ufficio e costi vari: sono compresi Fr. 7'000 per l'acquisto ergometri e Fr. 5'000 per il vestiario; queste voci trovano un equivalente tra i ricavi perché si tratta di beni rivenduti.

### Ricavi

Gioventù e Sport: I ragazzi sono sussidiati per la partecipazione agli allenamenti e alle gare.

Sport Toto: si tratta di un contributo biennale.

Entrate varie: sono principalmente gli incassi dalla vendita degli ergometri, del vestiario e dei corsi per i principianti.

Emerge una perdita dovuta principalmente all'acquisto del catamarano.

### Preventivo

Costi natanti: è preventivata una spesa per le revisioni di motore e gommoni. La contabilità dei veterani non è contemplata. Un proposito è inserire in bilancio anche il contributo versato dagli agonisti per i raduni e i campi di allenamento e i relativi costi, mentre ora viene contabilizzato solo il costo sostenuto dalla Società.

A seguito della presentazione di Ramelli intervengono alcuni soci:

Claudia Calore chiede il numero di salariati. Ramelli risponde che si tratta dei due allenatori. Andras Gyöngy desidera conoscere la suddivisione delle entrate tra soci veterani e giovani. I dati risultanti dalla verifica effettuata dopo l'AG sono i seguenti: veterani 42'600, giovani 9'400, simpatizzanti, podisti e palestra 3'450.

### Revisori

La contabilità è stata verificata da Angelo Derigo e Carlo Rondelli. Rondelli conferma la completezza e ottima tenuta dei conti con competenza. I revisori ne chiedono l'approvazione. L'assemblea approva i conti in votazione e all'unanimità.

Viene proposta Heike Fischer quale nuovo revisore dei conti. La nomina viene accolta dall'assemblea insieme alla riconferma di Carlo Rondelli. Si decide di non modificare la tassa sociale che resta invariata e approvata all'unanimità.

## Rapporto del responsabile Commissione Tecnica, Pier Gennarini

Gennarini espone il fine principale del suo operato, che è stato di cercare di riunire le diverse anime della Società, e considera il risultato ottenuto fino ad oggi soddisfacente.

La Commissione Tecnica è composta oltre che dal responsabile dagli allenatori Juan Mato e Augusto Zenoni, da un membro del gruppo A&V,

Francesco Gilardi, e da un medico ed ex membro di CT e Comitato, Beppe Mossi. Le riunioni non sono cadenzate e vengono fatte solo quando serve, non sempre con la presenza di tutti i membri, ma solo di quelli necessari dal punto di vista operativo. Gennarini sottolinea che la Società vive delle nuove leve e per questo ci si promuove verso l'esterno. Si cercherà di fare bene a livello agonistico anche quest'anno come quello scorso, anche se è un compito difficile. Infine invita i veterani che vogliano partecipare a regate nei master a farsi avanti.

# Rapporto coordinatore gruppo Amatori&Veterani, Nicola Baserga

Baserga conferma la crescita delle adesioni di una decina di nuovi veterani e registra una buona partecipazione alle uscite e alle cene. Un tema centrale per il gruppo è la sicurezza. L'uso del giubbotto in inverno è diventata prassi. È stata organizzata una serata sulla sicurezza con Loustalot e Andras Gvönav. Obiettivo futuro: migliorare la tecnica con corsi per rematori avanzati e rendere gli A&V più esperti nella movimentazione delle barche a terra. Baserga desidera esprimere in seguito un parere personale. Ritiene chiaro che ogni membro abbia il diritto di proporre le proprie considerazioni. Innanzitutto considera le discussioni recentemente emerse come espressioni di attaccamento alla Società.

Barche: non vede un bisogno impellente di nuove barche, vede prioritaria la manutenzione, in vista di un possibile passaggio di barche strette

dal gruppo competizione. Pertanto il proposito è strutturare meglio la programmazione della manutenzione con un gruppo di volontari già individuati e coordinati da Christian Berger che già si impegna e fa un buon lavoro. Propone un intervento al pontile: è troppo alto e danneggia le barche. Non ritiene necessaria la nomina di nuovi membri A&V in Comitato perché Ossola li rappresenta adequatamente, piuttosto crede che siano emerse lacune nella comunicazione su cui intende attivarsi, ad esempio, proponendo riunioni del gruppo A&V aperte a tutti i soci. La proposta di poter visionare i bilanci prima dell'Assemblea da parte di tutti non accoglie i suoi favori, perché Comitato e cassiere meritano piena fiducia e perché esistono i revisori nominati dall'Assemblea che verificano contabilità e bilanci. Vede con favore un intervento comune di tutti i soci per pulire la sede, una sorta di "tutti dentro" anche con la finalità di cementare il senso di condivisione all'interno della SCL.

A seguito interviene Andreas Gyöngy che ritiene che la pulizia parta dal senso civico di ognuno, rendendosi disponibile a dare il suo contributo. Per la sicurezza propone una giornata di entrata in acqua per apprendere come comportarsi di fronte ad uno shock termico. Fulvio Guslandi si mette a disposizione per la manutenzione barche e sottolinea l'importanza e la necessità di una manutenzione preventiva. Augusto Zenoni si mette a disposizione per insegnare il trasporto barche a secco. Christian Gerber comunica di

aver formato un gruppo di soci veterani per fare le riparazioni necessarie. Heike Fischer domanda se sia previsto un budget per il materiale. Ricevendo risposta negativa domanda al Comitato di chinarsi sulla questione.

### Nuovo membro in Comitato in rappresentanza dei Veterani

Il Presidente evidenzia che le porte per accogliere un nuovo membro in Comitato sono spalancate, ma con l'avvertenza che si debba entrare non tanto per rappresentare una parte della Società ma per sostenere la propria parte di lavoro da svolgere a beneficio di tutti.

Seguono alcuni interventi. Carlo Rondelli e Alfredo Antognini si dicono contrari ad un nuovo membro in Comitato. L'Assemblea vota e riconferma all'unanimità l'attuale struttura del Comitato. Il Presidente richiama in seguito l'attenzione sulla necessità già espressa di una sana gestione delle finanze. Si prefigura altrimenti il rischio eventuale di un aumento della tassa sociale. Infine ringrazia tutti i presenti per l'attaccamento dimostrato verso il club.

Il Presidente del giorno, Enrico Galli, considerato che non sono presentate ulteriori domande, dichiara chiusa l'assemblea

Camillo Ossola (adatt. Stephan Bürgi)



### Hangar e materiale mobile

Dall'anno scorso ad oggi si stanno esequendo diversi lavori che si sono resi necessari attorno e dentro all'hangar, oltre a lavori inerenti il parco barche. Nell'hangar si lavora per migliorare l'utilizzo dello spazio a disposizione con il riposizionamento di alcune barche. Questo è necessario per il normale ringiovanimento del parco barche. All'interno dell'hangar si stanno posizionando scaffali ad uso sia del settore A&V che di quello competitivo, permettendo l'organizzazione del materiale e dei ricambi in modo più efficiente. Al contempo, con la formazione di nuovi spazi di deposito, si è riordinato anche il materiale e gli armadi esistenti. Durante questo processo di riorganizzazione tutti i giubbotti di salvataggio sono stati controllati e possono quindi essere utilizzati in completa sicurezza dai soci. Nel locale vasca si studiano alcune modifiche alla posizione degli ergometri per poterli utilizzare in modo più comodo; vi sono poi continue piccole riparazioni alla vasca che si rendono necessari visto il frequente utilizzo. Dando seguito ad una precisa richiesta, si metterà a disposizione di alcuni ragazzi un armadio in sede dove possano lasciare gli indumenti per l'allenamento. Questo dovrebbe permettere loro di non doverli portare con sé a scuola. All'esterno si sono svolti alcuni lavori di manutenzione quali la pulizia della tettoia verso Locarno, riempitasi negli anni di fogliame e sporcizia, non lasciando defluire l'acqua. In sala pesi abbiamo aggiunto due nuovi macchinari, donati da Tony Lazzarin, che hanno completato la nostra piccola ma funzionale palestra. Abbiamo da poco ricevuto il catamarano, modello utilizzato nelle maggiori competizioni, che nel seguire i ragazzi sul lago provoca

### "si stanno eseguendo diversi lavori necessari attorno e dentro all'hangar"

meno onde e protegge meglio l'allenatore dal vento. Cerchiamo anche una soluzione per il canotto gonfiabile utilizzato fino ad allora, che si è deteriorato dal sole.

I lavori di miglioria e manutenzione toccheranno inoltre il carrello per il trasporto barche, che verrà modificato per aumentarne la sicurezza e la praticità nel carico-scarico, oltre a prevedere un supporto aggiuntivo per le barche lunghe.

Ultimo importante tema riguarda il rinnovo del parco barche, che avverrà con l'acquisto di 2 Skiff e di un doppio Wintech. Le barche Wintech garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo ed andranno ad aggiungersi alla nostra numerosa flotta di barche.



# BANCA DEL SEMPIONE SIMPLON BANK BANQUE DU SIMPLON



# Uno sguardo alle finanze del club

Quest'anno la presentazione dei conti è stata oggetto di una discussione molto costruttiva durante l'Assemblea Generale. Come cassiere non posso che rallegrarmi dell'interesse suscitato dalle questioni finanziarie che non sono altro che il riflesso della politica della società.

I conti d'esercizio presentano una perdita di circa 13'000.- fr. dovuta principalmente all'acquisto non preventivato del catamarano per un importo di 8'000.- fr. Meritano un commento anche le rubriche entrate varie e co-

### "quest'anno la presentazione dei conti è stata soggetto di una discussione molto costruttiva di cui mi rallegro"

sti vari. In realtà sono entrambe composte da due operazioni che si compensano tra di loro: circa 7'000.- fr. di ergometri acquistati e subito rivenduti in occasione dei Campionati ticinesi a Tenero e poco più di 5'000.- fr. di vestiario. Quest'ultima operazione è stata fatta maggiorando del 20% il prezzo d'acquisto per gli attivi adulti e accor-

dando uno sconto dello stesso importo ai ragazzi.

Per quanto riguarda il preventivo 2017, va segnalato che la voce Barche e materiale con un importo iniziale di 28'000.- e composta principalmente dall'acquisto di 3 nuove imbarcazioni è stata portata a 32'000.- dall'Assemblea generale allo scopo di garantire la manutenzione delle imbarcazioni

### "se vogliamo garantire lo stesso livello di prestazioni è necessario diversificare le entrate"

destinate ai veterani. Nel corso degli ultimi 16 anni solo quattro esercizi si sono chiusi con un piccolo utile mentre per gli altri 12 le perdite ammontavano talvolta ad alcune migliaia di franchi. Occorre anche sottolineare che il conto economico non tiene conto della totalità dei costi effettivi poiché l'infrastruttura è messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Locarno. Se dovessimo aggiungere il valore reale dell'affitto dell'immobile le perdite ammonterebbero a decine di migliaia di franchi all'anno.

Come spesso accade per le società sportive, il finanziamento delle attività a lungo termine è possibile solo grazie ai generosi contributi degli enti pubblici e alle entrate straordinarie. Nel nostro caso, oltre al sostegno già menzionato del Comune di Locarno, quest'anno potremo contare anche su quelli dei Comuni di Minusio (8'000.- fr.) e di Losone (6'000.- fr.) grazie ai quali sarà possibile rinnovare il barco barche.

Non va però dimenticato il lascito "Ronchi" di ben 100'000.- fr. destinato alla promozione e al sostegno del settore giovanile e che ha reso possibile l'acquisto del catamarano nel 2016 e che permetterà di meglio garantire la sicurezza dei nostri giovani atleti. Attualmente rimangono approssimativamente 30'000.- fr.

Tali entrate sono tuttavia rare e aleatorie. Le collettività pubbliche sono sempre più confrontate a difficoltà per cui anche i loro contributi a lungo termine non sono assicurati. Se vogliamo garantire lo stesso livello di prestazioni

mantenendo in limiti accettabili le quote sociali è necessario diversificare le entrate. Rinnovo quindi anch'io l'invito fatto dai miei colleghi di comitato durante l'Assemblea a tutti i soci affinché contribuiscano alla ricerca di potenziali sponsor, al reclutamento di nuove leve o alla promozione del nostro ostello.

Lino Ramelli



### Bilancio al 31.12.2016:

	31.12.2015	31.12.2016
1000 Cassa	57,4	382,40
1010 PostFinance	15 743,68	14 140,56
1020 Conto risparmio Raiffeisen CHF	40 450,47	29 761,22
1025 Conto bancario Veterani		
1030 Anticipi		1 050,00
TOTALE ATTIVI	56 251,55	45 334,18
PASSIVI	31.12.2015	31.12.2016
2000 Deposito chiavi	9230,00	9 690,00
2100 2° pilastro da versare	3_50,00	1 800,00
2800 Capitale sociale	48950,15	47 021,55
Utile/Perdita	1928,6	13 177,37
TOTALE PASSIVI	56251,55	45 334,18
COSTI	2015	4000
	200000000000000000000000000000000000000	2016
4200 Regate	22 919,91	15 878,00
6000 Federazione	4 215,00	7 194,00
6030 Barche e materiale	16 728,35	6 615,22
6300 Hangar e Materiale	8 746,80	6 809,20
6360 Veicoli	2 214,80	2 603,25
6340 Natanti	3 107,35	7 965,61
6500 Benzina	3 661,00	3 470,75
6510 Salari	37 337,60	34 837,60
6513 Rimborso spese	9 000,00	9 000,00
6574 Oneri sociali	2 912,05	8 567,95
6610 Assicurazioni	4 989,30	1 841,20
6800 Telefono elettricità	1 283,95	1 119,95
6840 Bollettino	2 870,00	1 456,90
6900 Spese d'ufficio, costi vari	5 202,45	17 413,13
TOTALE COSTI	125 188,56	124 772,76
RICAVI	2015	2016
3200 Quote sociali	53 500,00	53 815,00
3400 Sponsor, inserzioni	4 980,00	2 280,40
3600 Doni	720,00	700,00
3700 Sussudi Pubblici	0,00	0,00
3710 Gioventù e sport	26 803,00	22 907,00
3715 Sportoto	10 000,00	0,00
3720 Contributi federazione	7 950,59	5403.85
3800 Ospiti, posto barca	11 340,00	8993.34
3900 Entrate varie	4 166,37	12 695,80
3950 Corsi principianti	3 800,00	4 800,00
TOTALE RICAVI	123 259,96	111 595,39
TOTALE COSTI	125 188,56	124 772,76
Utile/Perdita	-1 928,60	13 177,37

COSTI	2016	2017
4200 Regate	15 878,00	16 000,00
6000 Federazione	7 194,00	7 200,00
6030 Barche e materiale	6 615,22	32 000,00
6300 Hangar e Materiale	6 809,20	7 000,00
6360 Veicoli	2 603,25	2 600,00
6340 Natanti	7 965,61	4 000,00
6500 Benzina	3 470,75	3 500,00
6510 Salari	34 837,60	35 000,00
6513 Rimborso spese	9 000,00	9 000,00
6574 Oneri sociali	6 767,95	7 000,00
6610 Assicurazioni	1 841,20	2 000,00
6800 Telefono elettricità	1 119,95	1 000,00
6840 Bollettino	1 456,90	1 500,00
6900 Spese d'ufficio, costi vari	13 691,38	10 000,00
TOTALE COSTI	119 251,01	137 800,00
RICAVI	2016	2017
3200 Quote sociali	53 815,00	57 000,00
3400 Sponsor, inserzioni	2 280,40	3 000,00
3600 Doni	700,00	700,00
3700 Sussudi Pubblici		12 000,00
3710 Gioventù e sport	22 907,00	26 000,00
3715 Sportoto		10 000,00
3720 Contributi federazione	5 403,85	4 300,00
3800 Ospiti, posto barca	8 993,34	9 000,00
3900 Entrate varie	12 663,30	5 000,00
3950 Corsi principianti	4 800,00	4 500,00
TOTALE RICAVI	111 562,89	131 500,00
TOTALE COSTI	,	137 800,00
Utile		-6 300,00

### Sportissima 2016

Dopo qualche anno di assenza, abbiamo deciso di ripresentarci a Sportissima, manifestazione che si tiene annualmente al Centro Sportivo di Tenero (oltre a tanti altri posti nel Canton Ticino) e che riunisce svariate discipline sportive, offrendo ai visitatori la possibilità di provare un po' tutti gli sport che il Cantone ha da offrire.

Preparati gli ergometri, uno skiff nuovo

### "il nostro sport ha saputo catturare l'interesse di tanti curiosi e sportivi, giovani e meno"

fiammante, il materiale promozionale e tutto il necessario, eccoci pronti domenica mattina alla nostra postazione vicino al lago.

Tanta la gente venuta a dare una mano all'organizzazione: i ragazzi della squadra competizione, gli A&V, gli allenatori

### "gli interessati hanno dapprima potuto provare il movimento corretto sugli ergometri"

e qualche membro del Comitato, tra i responsabili dell'evento.

Il nostro sport ha saputo catturare l'interesse di tanti curiosi e sportivi, giovani e meno. Con una perfetta organizzazione gli interessati hanno dapprima potuto provare il movimento corretto della remata sugli ergometri, guadagnandosi un bel ricordo, nella forma









Impianti solari fotovoltaici? Contattateci per un preventivo senza impegno.



Elettricità Bronz SA

Via Mappo 11 CH 6598 Tenero Tel. 091 935 91 00 Fax 091 935 91 04 ecoelettrica.ch info@bronz.ch



di un portachiavi, una volta completati 1'000m.

### "non è subito evidente remare su di una barca che va all'indietro! C'è sempre chi pensa di poter remare faccia in avanti"

Non pochi hanno concluso la facile ma non scontata sfida che permetteva di uscire sull'acqua con le belle barche messeci a disposizione dal CST, sotto l'occhio vigile dei ragazzi e degli allenatori e responsabili al pontile.

Grande anche il lavoro di tutto il team alla zattera, dove tanta era la gente che fremeva per "potersi fare un giro" sul lago, sfrecciando a volte incoscientemente tra le persone che si facevano una nuotata o che provavano altri sport sull'acqua. Ma si sa, non è subito evidente remare su di una barca "che va all'indietro"!

Tant'è vero che c'è sempre chi appena salito sulla barca pensa di poter remare "faccia in avanti"... per poi rimaner sorpreso e domandarsi come si faccia a vedere dove si stia andando. Mistero. Ma funziona.

Nei momenti di piena ci sono 6 skiff sull'acqua e una lunga fila di gente che vuole provare.

### "nei momenti di piena ci sono 6 skiff sull'acqua e una lunga fila di gente che vuole provare"

Mentre uno da indicazioni ad una ragazza un signore si arena sulla spiaggia; un'altro invece ci ha preso così tanto gusto e va così veloce che quasi



taglia in due un surf di una persona un po' spaesata; al contempo la barca a motore rimette in carreggiata una si-

### "qualcuno ci confessa che si tratta di uno sport duro, nel quale ci si affatica magari anche presto"

gnora che si era incagliata contro la zattera e un giovanotto armeggia confuso coi remi... il tutto mentre i genitori chiedono quando sarà finalmente il turno dei loro figli.

Nonostante il tempo di una sola giornata sia stretto per accontentare così tanta gente, grazie allo sforzo di tutti siamo riusciti a presentare la nostra magnifica attività nel miglior modo possibile.

Tante le persone interessate, tra le

quali anche qualcuno sorpreso che il canottaggio si possa praticare senza problemi ad ogni età e che non tutto volge attorno all'agonismo.

Tanti anche gli apprezzamenti come pure qualcuno che ci confessa che si tratta di uno sport duro, nel quale ci si affatica magari anche presto.

Tuttavia queste affermazioni in cuor nostro ci rendono ancora più fieri del fatto che pratichiamo uno sport fisicamente intenso, ma che regala tante soddisfazioni, sia nell'agonismo che nella "remata per il piacere".

Permetteteci perciò di ringraziare Alfredo, Juan, Augusto, Paolo e tutti i ragazzi e veterani che hanno permesso di mettere in piedi questa bella giornata di promozione del canottaggio!

Daniel e Stephan



# Scopriamo i nostri vogatori A&V



Nome: **Francesco** Cognome: **Gilardi** 

Il nostro socio e amico Francesco Gilardi è entrato a far parte della SCL nel 2011, attratto da questo sport da fare sull'acqua che aveva già praticato per la prima volta in Scozia, durante un anno di studio all'estero (Erasmus) e poi durante alcuni anni sul fiume Limmat, presso la consorella Società Canottieri di Baden. Francesco è originario del Monte Brè sopra Lugano (e quindi Locarnese adottivo!), e dopo gli studi a Losanna e Zurigo si stabilisce prima a Locarno e poi ad Ascona, dove lavora come geografo e piani-

ficatore del territorio presso uno studio d'ingegneria (a 50 metri da casa!). Forse per via del suo ormai inesorabile avvicinamento agli "anta" (Francesco

### "è importante mantenere il contatto tra i vari gruppi della Società, al fine di renderla ancora più unita"

è tra i più giovani A&V e siamo solo invidiosi!), Francesco ha da circa un anno assunto un nuovo ruolo all'interno della SCL come rappresentante del gruppo A&V all'interno della Commissione tecnica (CT). Gli chiediamo cosa ne pensa della Società in generale e dei suoi nuovi compiti.

Francesco, come vedi il tuo nuovo ruolo nella CT?

La CT è un'attività molto interessante. mi piace che sia composta da rappresentanti dei diversi gruppi in seno alla Società: grazie alle straordinarie capacità coordinative di Pier ho la possibilità di imparare alcuni aspetti del canottaggio che per me sono nuovi, come quelli legati all'agonismo dei giovani. Per esempio trovo che Sportissima. svoltosi al CST di Tenero e coordinato dalla CT. sia stato non solo un evento coinvolgente, ma anche molto utile per avvicinare giovani e adulti al canottaggio. L'idea di poter fare da trait d'union tra gruppo A&V e agonismo mi entusiasma. È importante mantenere il contatto tra i vari gruppi della Società, al fine di renderla ancora più unita.

Cos'è per te il canottaggio e come lo





descriveresti in una parola?

Il canottaggio per me rappresenta il contatto con la natura e soprattutto con l'acqua, che sento un po' come il mio elemento. Come geografo e pianificatore è fantastico poter osservare il paesaggio che ci circonda da un'altra prospettiva, quella della barca. La parola che userei per descrivere questo sport è equilibrio, come interazione a doppio senso tra l'equilibrio interiore e quello della barca: bellissimo quando lo si raggiunge!

Qual'è stata la tua remata più memorabile?

Sicuramente la mia prima volta a Venezia, nel 2013! Venezia è una città che adoro e poter remare sulle sue magiche acque è entusiasmante e lo vedo come un grande privilegio. E poi il gruppo di persone con cui ho condiviso quei momenti e quel pizzico di adrenalina in più mi ha regalato dei ri-

"il canottaggio per me rappresenta il contatto con la natura e con l'acqua; è fantastico poter osservare il paesaggio da un'altra prospettiva"

cordi splendidi. Mi piace anche l'idea dell'origine della Vogalonga, lanciata inizialmente a sostegno di una campagna contro il degrado arrecato agli edifici dal moto ondoso, provocato dalle barche a motore, nella laguna veneta. Spero di tornarci presto... si dovrà organizzare di nuovo!

Quali sono le persone che per te sono state o sono più importanti nella Canottieri?

Sicuramente all'inizio, per me come per molti altri, una figura come Antonio è stata fondamentale per la mia integrazione nel gruppo. Ma adesso direi che apprezzo moltissimo tutto l'insieme di persone che forma la Società e che contribuisce a darle vita. Mi accorgo che tutte le persone che mi circondano cercano di contribuire con quello che possono alla vita alla vitalità della Canottieri, e quindi sono tutti importanti!

Tre consigli per i principianti che si avvicinano al canottaggio e alla nostra Società:

Sicuramente consiglio di cercare di rimanere almeno per un po' dopo il corso e di non lasciarsi abbattere se le cose non funzionano proprio da subito: la parte veramente bella del canottaggio arriva dopo un po' di tempo e con un po' di sforzo, direi dopo il primo anno di "prova". In breve direi loro di partecipare, perseverare e condividere!

Cosa speri di vedere in futuro nella nostra Società?

Come Società stiamo vivendo un periodo molto bello: le cose funzionano e molte persone si impegnano per far sì che tutto possa ancora migliorare. Lavorando insieme potremo mantenere una Società dinamica e vivace, con un giusto ingresso di nuovi soci che por-

tino nuove idee e, con il tempo, abbiano la voglia e l'interesse di prendersi anche alcune responsabilità, piccole o

"la parola che userei per descrivere questo sport è equilibrio, come interazione a doppio senso tra quello interiore e quello della barca"

grandi, per contribuire alla continuità della Canottieri.

Se avessi un super-potere, quale sarebbe e come lo useresti? Vorrei il dono dell'ubiquità! Ci sono sempre troppe cose che mi interessano e che vorrei fare, ma c'è sempre troppo poco tempo!

Qual'è la tua barca preferita?! In generale tra tutte le barche mi piace molto il Moscendrin! ... riscoperto durante una recente uscita in doppio. Non vedo l'ora di salirci di nuovo! Tra le jole, apprezzo molto la Venezia: una barca storica e molto elegante.

Ringraziamo Francesco per la sua disponibilità e simpatia e constatiamo che per ora il Moscendrin è la barca preferita dai nostri intervistati!

> intervista a cura di Silvia Monticelli & Nicola Baserga



### LOSONE

### Canetti Vini SA

Al Zandone Tel. 091 791 63 31 Fax 091 791 04 85 canetti@canetti.ch www.canetti.ch



### **LOCARNO**

### In Vino Veritas

Piazza Grande 20 A Tel. 091 751 61 22

### Enoteca Tivinum

### **MINUSIO**

### **Enoteca Tivinum**

Via San Gottardo 199 Tel. 091 743 99 44

### **Fuori Tutti!**

Intervistiamo Pier, organizzatore dell'uscita Fuori Tutti.

Pier, non sei nuovo nel proporre progetti interessanti all'interno della Società Canottieri Locarno. L'anno scorso sei riuscito a tirar fuori dal cappello una bellissima idea, che ben presto ha preso un nome abbastanza inequivocabile: "Fuori Tutti".

Per chi non ha potuto esserci, come si potrebbe descrivere la giornata di domenica 16 ottobre 2016?

La migliore medicina allo stress impostoci dalla quotidianità della nostra vita. Siamo sempre di fretta, chi va a

### "lo scopo principale è stato quello di dare a tutti i membri l'opportunità di conoscersi un po' di più"

scuola, chi va al lavoro, sui tragitti che facciamo tutti i giorni incontriamo un mucchio di gente che pur conoscendola, non abbiamo nemmeno il tempo di salutare, perché siamo sempre di corsa e quindi ci sembra di conoscerci quando invece non si è che dei "conoscenti" di cui non si sa nulla.

Quali erano gli scopi di questo evento, secondo il tuo punto di vista?

Proprio per quanto detto in precedenza, lo scopo principale è stato quello di dare a tutti i membri della nostra società l'opportunità di conoscersi un po' di più. In tutte le società sportive esistono molte "anime", la nostra cara Canottieri non fa eccezione: c'è la squadra competizione, ci sono gli allievi, c'è il gruppo A&V, c'è il gruppo dei Master competitivi. Tutti ci incrociamo molte volte, però non si va più in là di un semplice saluto. Ecco qual'è stato lo scopo dell'evento "Fuori Tutti": fare qualcosa tutti assieme! E cosa fare se



Pier coordina i gruppi, da una mano... è dappertutto!

non una remata tutti assieme, accompagnata al termine da un aperitivo comune sulla nostra terrazza?

Che impegno ha richiesto l'organizzazione di un'uscita con così tante barche contemporaneamente? Penso a questioni come la sicurezza, la gestione logistica dello spazio, del pontile ma anche dei semplici cavalletti...

L'organizzazione è stata più semplice di quanto si possa pensare. Quando organizzi qualcosa che già di partenza è accolto con grande entusiasmo da tutti i partecipanti le cose diventano semplici. È stato sufficiente scaglionare le uscite delle diverse barche: ogni 15min un gruppo diverso usciva in

### "la componente più importante? La grande volontà di tutti a partecipare all'evento!"

barca. La sicurezza è stata garantita dalle nostre imbarcazioni di appoggio: i gommoni saggiamente pilotati dai nostri allenatori.

Ma vorrei ancora sottolineare come la componente più importante della totale organizzazione sia stata la grande volontà di tutti a voler partecipare all'evento!

Nonostante l'impegno organizzativo da parte tua, quali sono state le emozioni che giravano nell'aria? È andato tutto bene?

Tutto bene, molto bene. L'aria era permeata da un entusiasmo e stupore collettivo.

Descrivici un po' quale è la sensazione di trovarsi sul lago, in mezzo a così tante barche, remando in un grande gruppo. Che ambiente c'era?

È un qualche anno che esco sul nostro lago; ho avuto la fortuna di partecipare a diverse gare, sia in Sivzzera che nel resto d'Europa. Lasciami dire però che vedere 23 imbarcazioni con oltre 80 rematori contemporaneamente sul

### "l'aria era permeata da entusiasmo e stupore collettivo"

nostro lago faceva un gran bell'effetto. Personalmente ho già avuto l'occasione di trovarmi in mezzo a molte barche e ogni volta è una sensazione



Tante barche e tanto buonumore sul lago, in una giornata piena di sole!

fantastica. Sono contento che questo mio sentimento possa essere stato vissuto anche da altre persone. Credo che tutti i partecipanti a questo evento serberanno un gran bel ricordo.

Come hai recepito la partecipazione?

Hai avuto riscontri positivi?

Ti dico solo: 23 barche, oltre 80 rematori contemporaneamente sul lago, 100 e passa persone all'aperitivo sulla terrazza!!! Ma sai la cosa più bella qual'è stata? Potere vedere finalmen-



Anche le Yole fanno la loro bella figura sul lago! L'8+ Master non manca l'appuntamento!



te tutte le "anime" della società a stretto contatto che si scambiano un po' di

"vedere 23 barche con oltre 80 rematori contemporaneamente sul lago faceva un gran bell'effetto!"

più dell'unica solita parola "ciao"! Un gran bel passo per abbattere barriere culturali e generazionali.

Non ci tenere sulle spine... Chi non ha potuto partecipare avrà occasione di rifarsi nel 2017?

Sicuramente ci sarà.

C'è forse un qualche piccolo rimpianto oppure qualcosa che si potrebbe migliorare o fare diversamente per l'uscita "Fuori Tutti 2017"?

Onestamente, no. Sono felice di come sono andate le cose, e così come lo sono stato io, credo che lo siano stati tutti. Non a caso l'evento si chiamava "Fuori Tutti"!!!! ... e chi è più "Fuori" di noi canottieri?!?!



Il 4- diretto da Leandro solca le acque fieramente, circondato da una moltitudine di barche!

Il nostro tempo a disposizione è purtroppo agli sgoccioli. Hai un messaggio da lanciare a chi ci legge oppure c'è qualcuno che vorresti ringraziare?

I ringraziamenti sono scontati: indistintamente a tutti coloro che quel giorno c'erano ed anche a tutti coloro che quel giorno non c'erano, insomma, Grazie "Canottieri di Locarno"!!!

Stephan

Ringraziamo Christian e Adamo per le foto!



Tanti sorrisi nonostante il peso della barca!



Reazioni e commenti di alcuni partecipanti all'uscita "Fuori Tutti":

Samuele T.: "Sono dispiaciuto per la concomitanza con la maratona che non ci ha dato la visibilità che un evento del genere meriterebbe."

Davide: "Evento assolutamente da ripetere!"

Juan: "È molto bello a volte poter lasciare l'agonismo da parte per un momento più rilassato, che unisce tutti i settori della società. Tutti gli eventi simili a questo ci portano nella giusta direzione. Si crea un ambiente positivo, dove tutti vanno d'accordo."

Mattia F.: "Per me è stata una bella manifestazione di gruppo. Dove ci si è potuti rendere conto di QUANTI SIAMO. Bellissimo. Mi sono divertito molto!"

Raffaele M.: "È stata una bella uscita, ma soprattutto è stata una bella giornata piena di allegria, dove siamo potuti stare tutti assieme felicemente." Leandro: "Ho trovato l'evento una bella esperienza di unità societaria"

Anastasjia: "L'ho trovato molto postitivo e divertente, da ripetere!"

Sara: È stata una bellissima giornata. Era un bel momento per uscire tutti assieme sia ragazzi che veterani. È stato molto divertente e sarebbe bello rifarlo."

Samuele M.: "È stato bello vedere l'hangar delle barche così vuoto e pure tutte le persone che erano fuori sul lago."

Ramon: "L'evento Fuori Tutti era un'occasione fantastica per vedere il lago pieno di vita e passione per il canottaggio. È raro vedere così tante barche a remi sul nostro lago. È stata una giornata imperdibile e divertente."

Giovanni: "Ho trovato la regata societaria molto interessante, per me è stata la prima volta e la rifarei volentieri, forse potevamo dare un po' più spettacolo avvicinandoci più a riva per farci vedere meglio e promuovere la nostra società."



Mattia: "È stata un'esperienza molto bella e mi ha colpito essere sul lago e vedere attorno a me così tante barche e così tante persone che remavano assieme.

È molto bello fare questo genere di uscite particolari, trovo che sia un modo per conoscerci all'interno della società.

Noè: "È stata un'idea sicuramente originale e un'esperienza positiva. È stato bello essere in acqua tutti assieme e ho trovato positivo ritrovarsi assieme per il pranzo."

Sofia: "L'uscita "fuori tutti" é un'esperienza interessante perché permette di condividere passioni e sport tra veterani e giovani atleti. Sarebbe bello che ci fossero più momenti simili per rafforzare maggiormente il gruppo."

Elia: "Fuori Tutti è stata una bella giornata per stare tutti assieme facendo varie attività."

Sabrina: "Secondo me è stata una bella giornata che sarebbe da rifare, anche per-

ché sono rare le volte che ci troviamo tutti assieme sia con i veterani che noi ragazzi"

Nicola: "è stata una bellissima occasione di condivisione!"

Franceso: "da ripetere!"

Chantal: "Splendido vedere il lago così colorato di barche e di rematori contenti. Grazie agli organizzatori!"

Denise: "Mi è piaciuta l'opportunità di coinvolgere tutti i gruppi in un'uscita!"

Ivanoe: "È stato bello vedere tutte le barche che abbiamo nell'hangar sul lago, insieme a soci e atleti di tutte le "generazioni", sembrava che il lago fosse soltanto della SCLocarno!"

Pietro: "Un bell'evento con grande partecipazione, una buona occasione per stare in compagnia di tutti i soci. Impressionante la quantità di barche sul lago nello stesso momento!"



# LA SES È PIÙ TUA

Con 16 posti di tirocinio desideriamo offrire un futuro ai nostri giovani



www.ses.ch



# 

Giugni SA Metalcostruzioni Via A. Pioda 4-8 CH-6600 Locarno telefono 091 751 71 55 fax 091 752 15 76 info@giugni.ch giugni.ch

### Scuole Medie alla Canottieri

Nel corso del mese di settembre/ottobre due classi di II media di Via Varesi a Locarno hanno partecipato ad un corso di 4 lezioni presso la nostra sede.

Lo scopo principale è stato quello di dare la possibilità a ragazzi e ragazze di poter ampliare le proprie esperienze, sia motorie che relazionali, tramite la conoscenza di uno sport valido e completo come il canottaggio.

Il lavoro é stato coordinato dai nostri allenatori e dal docente di educazione fisica durante le ore di scuola.

Le prime 2 lezioni si sono svolte "a secco" utilizzando gli ergometri e la vasca, al fine di apprendere la tecnica di base.

Due sono state le uscite sul lago: si sono utilizzati i Gig, imbarcazioni propedeutiche molto stabili e sicure.

Per garantire la massima sicurezza sul lago, al seguito degli equipaggi formati da 5 allievi/e, ci sono sempre stati due gommoni a motore e due allenatori.

Molto positiva la reazione delle ragazze e dei ragazzi, così come quella del docente di educazione fisica che ha auspicato di poter ripetere anche in futuro una tale esperienza.

Intervistati a caldo gli allievi/e hanno detto che hanno particolarmente apprezzato le uscite sul lago, un po' meno le lezioni a "secco" sugli ergometri ed in vasca. È stata sicuramente una bella esperienza.

Un ringraziamento particolare va al Direttore Prof. Bianchetti, al docente di eduzione fisica Prof. Wiedmann, che hanno creduto e permesso questa "collaborazione", ai nostri allenatori Gusto, Juan, Flavio, Alfredo, che come sempre hanno dato la loro massima disponibilità e professionalità e a tutti gli allievi/e delle due classi di Il media, che hanno portato tutto il loro entusiasmo in questo progetto.

---

Dopo l'esperienza positiva con le due classi di Il media delle scuole di Locarno, ci si è presentata l'occasione di poter ripetere lo stesso esercizio con una classe di scuola media di Losone. A differenza della prima volta le allieve e gli allievi sono stati impegnati per 3 mercoledì mattina di fila dove, in una prima fase, una parte degli alunni era occupata a fare lezione con i loro docenti nella nostra sala mensa, mentre l'altra era impegnata ad apprendere i primi rudimenti del canottaggio sotto l'attento controllo dei nostri allenatori. Poi i gruppi si cambiavano d'attività. Inutile sottolineare come i docenti così come tutti i ragazzi/e si sono detti entusiasti dell'esperienza, mettendo particolarmente in risalto la bellezza delle uscite in barca.

Ecco cosa scrivono i ragazzi della 2A: "Durante la prima lezione abbiamo imparato le basi di questo sport all'interno, nella piscina. È stato molto divertente proprio perché quest'attività non era mai stata praticata da nessuno di noi.

La seconda lezione faceva parecchio freddo ma siamo comunque usciti sul lago. Era la prima volta per tutti!!! Nonostante le prime paure all'inizio, poi è filato tutto liscio...

La terza ed ultima lezione abbiamo fatto un giro più lungo e più libero, abbiamo oltrepassato il lido e c'era un paesaggio fantastico.

È stata un'esperienza unica e magnifica e siamo molto soddisfatti di aver potuto partecipare a questa bellissima attività.

Grazie infinite 2A"

I ringraziamenti anche in questo caso sono dovuti ai docenti Valeria Balestra, Paolo Tremante ed alla Direzione che hanno voluto e permesso questa "avventura", ai nostri allenatori, come sempre professionali, e a tutti gli allievi/e, che hanno dato la loro piena disponibilità.

Pier



decarli impianti sa minusio

### Tas e Rema

Ricordo perfettamente quando, da ragazzo, sono salito per la prima volta su una barca di canottaggio.

Era una giornata fredda e umida di fine settembre. Ero vestito leggero e avevo i brividi, ma era l'ultimo dei miei pensieri. Sedevo al terzo carrello di un quattro di coppia e mi avevano piazzato insieme a tre canottieri esperti.

### "avevo l'ordine di non remare, appoggiare i remi e lasciar scorrere le pale... quanta magia in quel tragitto a pelo d'acqua!"

Prima di testare sul lago quanto avevo imparato in vasca, l'istruttore voleva allontanarci dal pontile e dal traffico delle altre barche. Avevo l'ordine di non remare, appoggiare i remi e lasciar scorrere le pale. Il resto dell'equipaggio mi avrebbe portato in acque tranquille per cominciare la tanto attesa e temuta prima esperienza di canottiere. Quanta magia in quel tragitto a pelo d'acqua! Non dovevo remare ed ero libero dall'impegno che di lì a poco mi avrebbe assorbito per soddisfare le aspettative del mio severo allenatore. Mi godevo sensazioni nuove su di un lago familiare, fino ad allora vissuto ai margini, come spettatore.

Quei tre ci sapevano fare davvero. Avevano appena un anno più di me, ma mi sentivo tanto piccolo e inadeguato, indietro anni luce rispetto a loro. Remavano a mezzo carrello, eppure a me sembrava che la barca volasse sull'acqua ferma del lago.

Allontanandoci da riva, si entrava in un'altra dimensione. Era creata dal paesaggio uniforme e dal suono. Gli alberi, le case, le persone rimpicciolivano, i dettagli si perdevano e a mano a mano rumori e voci si spegnevano. Restava l'acqua, la barca, l'equipaggio, mentre acquistava volume un suono inedito. insistente, ossessivo come un mantra: il ritmo dei remi che si tuffano decisi in acqua, alternati ai manicotti che all'unisono battono il finale sugli scalmi per girare la pala. Osservavo ammirato i miei abili compagni di barca. Erano silenziosi, concentrati, assorbiti dalla composizione di un'armonia per me sorprendente. Imprimevano pressione in acqua, ma senza sforzo apparente. omogenei, non un movimento di trop-DO.

Grazie a questo imprinting, fu facile, anche per un gran chiacchierone come me, comprendere in fretta uno dei principali insegnamenti del canottaggio: arriva il tempo in cui è necessario il silenzio. Per remare bene,

### "allontanandoci da riva si entrava in un'altra dimensione, creata dal paesaggio uniforme e dal suono."

per fare le cose bene, occorre tacere, ascoltarsi e ascoltare. Per questo in barca non si parla. Non si tratta di una posa, non c'è da fare i duri o di ribadire la falsa nomea dei canottieri, gente ruvida di poche parole. Si tratta di una necessità, di sensibilità. L'urgenza di concentrarsi su se stessi e armonizzarsi con gli altri.

È l'essenza del canottaggio.

Certo non è sempre così e non può mancare il momento rilassato di ca-

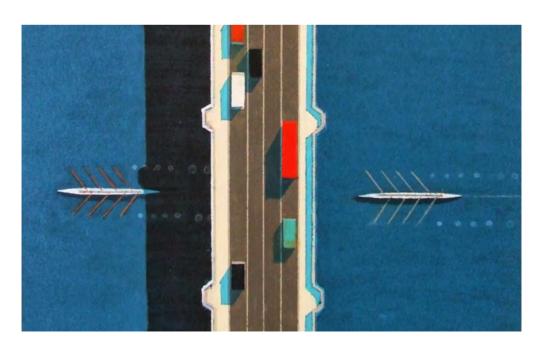
# "...fu facile comprendere in fretta uno dei principali insegnamenti del canottaggio: arriva il tempo in cui è necessario il silenzio"

meratismo in cui si chiacchiera, ci mancherebbe! Anzi, si scherza anche, e magari si canta, come faceva Nora quando timonava: Voga e vaaa, canotièr...

Ma quando decidi di praticare davvero il canottaggio, se vuoi vedere scivolare veloci i bordi dello scafo e scorgere l'acqua che ribolle a poppa, oppure se solo desideri che l'equipaggio si muova in modo fluido su una barca stabile anche con le onde, non c'è storia: devi zittirti e concentrarti sull'intensità della tua azione e allo stesso tempo trovare la necessaria sensibilità per uniformarti agli altri. Quindi taci e remi.

Anni fa avevamo deciso di battezzare una barca con un nome speciale. Se non sbaglio l'idea era nata da un'intuizione di Alain. Era un nome inconsueto, particolare, tipo quei nomi eccentrici che nell'ippica usano dare ai cavalli. Eppure, trovo, mai nome fu più pertinente per una barca di canottaggio: TAS E REMA.

Camillo Ossola



#### Campionati Sociali 2016 "Memorial Antonio Minacci"

Domenica 13 novembre 2016, a nemmeno un mese dalla bellissima uscita simpaticamente denominata "Fuori Tutti", i diversi rami della nostra società hanno ancora saputo riunirsi per celebrare la passione che ci unisce e che è fondamento della Canottieri Locarno. Il Campionato Sociale è da sempre un avvenimento che in modo competitivo ed amichevole crea una grande unità, ma anche qualche "faida", che però si risolve sempre con un pranzo comune che affievolisce gli spiriti bollenti.

Di seguito la cronaca di un rinnovato Campionato Sociale.

È una domenica mattina, la giornata non è propriamente soleggiata, ma almeno la pioggia ci risparmierà. Si inizia presto con l'arrivo di tutti i gareggianti e con, neanche a farlo apposta, una prima scherzosa polemica da parte di un concorrente verso uno dei

"il Campionato Sociale è un avvenimento che crea grande unità, ma anche qualche "faida" che si risolve però nel pranzo che segue"

giudici riguardo all'edizione dell'anno precedente. Come detto questa è una gara molto sentita!

Ma la tensione e la curiosità verso le prove della gara salgono di minuto in minuto, mentre mano a mano la gente legge all'albo il team e i compagni di squadra.

Cominciano quindi a crearsi delle



squadre e tra i più competitivi già ci sono le prime avvisaglie e pure qual-

# "Tutti i gruppi di rematori della società sono distribuiti nelle squadre che prenderanno parte alla competizione"

che canzonatura, mentre qualche metro più in là, nella cucina, il collaudato team di veterani già lascia trapelare qualche profumino delle delizie che si gusteranno a pranzo.

Tutti i gruppi di rematori della società sono distribuiti nelle 9 squadre che prenderanno parte alla competizione. In ogni squadra è previsto che ci siano 1 A&V, 1 Master, 1 U15, 1 U17 e 1 U19.

Pier spiega quindi la prima parte della competizione: si tratta di un percorso di abilità mista a velocità, ma previsto in modo che esse si eguaglino. A turno tutti i membri della squadra corrono lungo un percorso con dei bicchieri riempiti di acqua, pesati prima e dopo la gara.

C'è chi pensa di andar bene, però qua e là perde un qualche millilitro d'acqua, che i (fiscalissimi) giudici tradurranno immediatamente in secondi di penali-

## "si delina una prima classifica, ma all'orizzonte è tempo per la seconda prova "

tà. Nessuno è risparmiato, nemmeno il nostro carismatico Presidente!

Una prima classifica si delinea, ma all'orizzonte è tempo per la seconda prova, quella che dovrebbe far sfoderare ad ogni canottiere la propria arma migliore: la prova in barca.

Grandi protagoniste silenziose della



seconda prova sono le nostre due Yole di mare, che a turno verranno spinte da ogni team lungo un percorso comprendente l'andata, una virata a 180° e il ritorno. Ovviamente per "facilitare" un po' la gara si parte dovendo fare una manovra di altri 180° per indirizzarsi verso le boe di metà percorso.

A turno e a coppie di due i diversi equipaggi sfoderano le loro tecniche migliori e le strategie a loro detta vincenti per percorrere la tratta nel minor tempo possibile. Il pubblico incita e gli avversari si studiano, preparandosi a dare il massimo.

Un qualche equipaggio sottovaluta



Friends will be Friends! - Mentre in barca ci si domanda se alla boa si girava a destra o sinistra.



l'inerzia della barca e finisce un po' lungo oltre la boa, ma alla fine tutti i partecipanti tagliano il traguardo.

Si fanno già le prime speculazioni sulla possibile squadra vincitrice, che per l'occasione tornerà a far bella figura col proprio nome sul Trofeo Luigi Gilardi!

#### "il pubblico incita e gli avversari si studiano, preparandosi a dare il massimo"

I risultati si fanno aspettare; i giudici, cronometri e fogli alla mano calcolano, sommano e confabulano animatamente sino al verdetto. Pier può quindi finalmente annunciare i Campioni Sociali 2016!

La classifica viene lentamente svelata a partire dalle ultime posizioni, sino a giungere alla proclamazione dei vincitori: ad aggiudicarsi l'ambito premio è la squadra capitanata da Raffaele Mercato, con Melanie Blaetter, Pietro Guscetti, Guy Loustalot e Davide Lienert.

Per tutti gli altri la rivincita è rimandata all'anno prossimo insomma, ancora una volta in quella sorta di amichevole rivalità che in fondo unisce la nostra società e permette uno scambio tra tutte le sue entità.

Dopo la foto di rito ai medagliati tutti corrono ad accaparrarsi un posto per godersi la polenta e brasato, che or-

#### "si aggiudica l'ambito premio la squadra capitanata da Raffaele Mercato"

mai chiama a gran voce.

Un grazie doveroso a tutta la cucina con Nora, Hilde, Fiorella, Gisella



"Allora, com'è che era? Ah si, 1+1 fa 3 col riporto di 1, no aspetta, forse era 4..."

e team, all'ottima polenta di Carlo, ai giudici Augusto e Flavio, come pure a Pier, Paolo e Jona per tutta l'organizzazione e l'assistenza, come pure a Francesco, Filippo e Adamo per le foto della giornata!

Infine, grazie a tutti i partecipanti alla competizione e a chi, per un motivo

o per l'altro, è rimasto escluso dai ringraziamenti!

Arrivederci al Campionato Sociale 2017, "Memorial Antonio Minacci"!

Stephan





La squadra vincitrice - Carlo e l'ottima polenta; Nora e Hilde in un breve momento di pausa

Di seguito le squadre che hanno preso parte al Campionato Sociale:

1° Rango - Tempo: 4:06

Raffaele Mercato; Pietro Guscetti; Guy Loustalot; Davide Lienert; Melanie Blaetter

2° Rango - Tempo: 4:16

Camillo Ossola; Elia Castaño; Remy Fontana; Anna Tadini; Petra Schnyder

3° Rango - Tempo: 4:17

Samuele Tomasetti; Leandro Panico; Jennifer Rocca; Guli Ghirardelli; Francesco Gilardi

4° Rango - Tempo: 4:19

Sergio Rusconi; Ivanoe Petrosilli; Gonzalo Mukherjee; Fulvio Guslandi; Peter Schmidle

5° Rango - Tempo: 4:20

Aurelio Moledo; Isaia Mossi; Sofia Pasotti; Sabine Kroschewki; Elena Fontana

6° Rango - Tempo: 4:22

Davide Tomasetti; Ramon Nessi; Alice Mossi; Silvia Monticelli; Andrea Vit

7° Rango - Tempo: 4:35

Stephan Bürgi; Noè Mossi; Sabrina Decarli; Gigio Pedrazzini; Claudia Sciaroni

8° Rango - Tempo: 4:38

Mattia Balestra; Michele Nasso; Anastasija Lazzarotto; Sara Diz; Mike Walzer

9° Rango - Tempo: 4:59

Juan Mato; Simone Bettazza; Giovanni Calligher; Lino Ramelli; Claudia Calore



Foto di gruppo di una Società Canottieri vibrante e attiva, unita da una grande passione comune!



#### Attività gruppo Amatori e Veterani 2016

Dopo le belle remate estive, le attività ufficiali (e non) della nostra comunità canottieri riprendono subito con un autunno fitto di appuntamenti. Ripartiamo sabato 17 settembre con una giornata di remata "alternativa". Filippo Tadini ci organizza infatti una mattinata di Scambio con i canoisti: siamo 15 canottieri e 4 canoisti, e l'idea è di far provare il kayak ai canottieri e la tecnica del canottaggio ai canoisti. La giornata è splendida, tiepida e soleggiata. Filippo ci mostra come usare la pagaia e come entrare e uscire dai kayak. Ci divertiamo moltissimo, e insieme pagaiamo fino alla foce della Maggia e ritorno. Una leggera brezza e qualche onda sul lago non impensieriscono minimamente i kayak, ma purtroppo ci costringono a lasciare le barche da canottaggio nell'hangar, e i nostri nuovi amici canoisti provano la tecnica della remata in vasca, aiutati da Germano e Alberto.

Dato che, ormai si sa, al remo ci piace associare innanzi tutto la bella compagnia, ma anche qualcosa di mangereccio, il giorno successivo, domenica 18 settembre ci ritroviamo per una bella remata con pausa per il Caffè da Gabriela. Due barche con una decina di rematori si avviano di buon mattino verso Mappo, per poi fermarsi, sulla via del ritorno, a Rivapiana. Approfittando di un lago straordinariamente basso, lasciamo le barche sulla spiaggia e raggiungiamo Gabriela nella sua bella casa deliziata da una splendida vista sul lago. Ci lasciamo quindi viziare da Gabriela che ci ospita per un'ottima colazione con caffè e prelibatezze dolci e salate per tutti i gusti.

Ottobre e novembre quest'anno ci regalano due eventi veramente eccezionali: per il primo evento, il 16 ottobre ci incontriamo di buon mattino per la giornata Fuori tutti! Lo scopo (pienamente raggiunto) di questa bella uscita è di condividere insieme, indipenden-



Decisamente tutto un altro stile di remata! temente da età, esperienza o preparazione, questo sport di cui siamo così appassionati. La giornata, proposta e splendidamente organizzata dal comitato, in particolare da Pier, è un vero successo, con circa un'ottantina di partecipanti totali e un record di 41 veterani, quasi una mini-Vogalonga!

La sensazione di essere fuori sul lago insieme a tanti amici e tante barche è davvero splendida, così come la soddisfazione di essere riusciti, con l'aiuto, la volontà e la partecipazione di tutti, a riunire tutti i diversi aspetti della nostra società in un unico scopo: tirare fuori tutte le barche dall'hangar (e ovviamente ritemprarci subito dopo un buonissimo aperitivo)!

Per il secondo evento memorabile di quest'autunno, il 13 di novembre sia-

# "ormai si sa, al remo ci piace associare innanzitutto la bella compagnia, ma anche qualcosa di mangereccio"

mo di nuovo insieme per il Campionato Sociale Memorial Antonio Minacci. Le gare, proposte da Pier, sono per-



Café chez Gabriela

fettamente pensate per permettere a tutti di divertirsi, senza che si debba essere necessariamente svantaggiati dall'essere un po' meno allenati... o un po' meno giovani! Nella prima gara a tempo (slalom con bicchieri d'acqua) i nostri soci hanno quindi tirato fuori una notevole creatività, e si sono cimentati in divertenti "balletti" intorno agli ostacoli che permettessero di massimizzare la velocità riducendo la perdita d'acqua.

La seconda gara, anch'essa a tempo,



Fuori Tutti!!! Un grande numero di barche anima il lago!

si è svolta in vole e il trucco stava nel riuscire a manovrare la vole il più agilmente e velocemente possibile attorno a una boa. Si può tranquillamente dire che nessuno di noi fosse allenato per tale impresa (anche perché "agile" e "veloce" sono due aggettivi che di solito non si associano a una vole...), e quindi ogni team ha dovuto veramente dare il meglio possibile per improvvisare e ritornare alla zattera con un tempo decente! Anche a questo evento la partecipazione di noi veterani (che normalmente tendiamo ad evitare le gare per giusta considerazione nei confronti delle nostre coronaria) è stata davvero molto buona, con una quindicina di partecipanti di cui vogliamo mettere in evidenza Elena. Guli e Mike V. usciti "freschi" dal corso principianti. Altri soci si sono occupati poi dell'aspetto intrattenimento e vettovaglie, con un'ottima polenta e brasato preparata da Carlo Rondelli, Nora & Co. Alla fine, nel divertimento generale sono state consegnate le medaglie alle prime tre squadre ma vincitori a parte, vogliamo davvero sottolineare l'importanza per

## "nessuno di noi era pronto a manovrare le yole il più agilmente e velocemente possibile attorno ad una boa"

una società come la nostra con così tante sfaccettature di trovare momenti di coesione e divertimento collettivo, e da questo punto di vista pensiamo che entrambi questi eventi siano stati un successo strepitoso! Ringraziamo di cuore chi ha messo le idee, l'impegno e l'energia per la riuscita di questi eventi e invitiamo già da ora tutti i membri della nostra società di qualunque età a proporre nuove idee per il



Il gruppo di partecipanti alla prima gara, la corsa di agilità con i bicchieri!

prossimo campionato sociale e ovviamente a partecipare.

Sempre in tema gare in compagnia, alcuni dei nostri veterani più allenati hanno partecipato il 20 novembre all'ormai classica Regata del panettone, organizzata dalla Audax Paradiso. La nostra SCL era rappresentata da Melanie, Samir, Frida, Ivo, Claudia C. e Fulvio. La giornata era piuttosto fred-

# "è importante per una società come la nostra con così tante sfaccettature di trovare momenti di coesione e divertimento collettivo"

da, ma i nostri soci sono stati adeguatamente riscaldati dal vin brulé. Forse l'allenamento o forse il vino, ma la barca di Ivo (con soci della Ceresio, Caslano e Lugano) si è piazzata al primo posto, congratulazioni!

Il 18 dicembre ci ritroviamo di nuovo in sede per la Remata alle Isole di Brissago, seguita dal tradizionale Brunch Natalizio organizzato come sempre da Chantal & Co. La giornata è splendida e soleggiata, e durante la remata (una trentina i rematori partecipanti) siamo accompagnati da Juan e il suo otto di bravissimi ragazzi, che però giustamente sfreccia velocissimo rispetto ai nostri ritmi più "goderecci". Nel nuovo anno, ci ritroviamo nuovamente con i ragazzi il 29 gennaio per una bella remata seguita da un'abbondante cola-

zione organizzata dal gruppo veterani. Una quindicina di ragazzi e altrettanti veterani hanno remato in parallelo verso Tenero, per poi ritrovarsi in sede per la meritata colazione con cornetti freschi e pure qualche panettone e grissino dall'armadio! Anche se gli scambi tra i diversi gruppi della società sono ancora forse un po' timidi, con il tempo e l'aumentare di queste attività in comune siamo sicuri che riusciremo tutti a diventare più spontanei e uniti, rafforzando ancora di più lo spirito della nostra società. Da questo punto di vista pensiamo che un ringraziamento davvero speciale vada ai soci che si sono impegnati quest'anno a proporre e organizzare attività per tutti: il successo di ognuna di queste attività testimonia quanto lo spirito di coesione (e divertimento) della nostra società sia presente e vitale!

Per finire, ricordiamo anche che il 26 ottobre abbiamo avuto la possibilità di

## "con il tempo e l'aumentare di queste attività in comune va rafforzando ancora di più lo spirito della nostra società"

assistere in sede alla Serata Sicurezza, in cui i relatori Daniel Loustalot e Andrea Gyoengy hanno discusso insieme a una ventina di rematori di aspetti di sicurezza del canottaggio, ma anche di aspetti medici, cardiovascolari e di allenamento. Visto l'interesse generale sarebbe sicuramente apprezzabile se

una serata di questo tipo si potesse ripetere a scadenze regolari. Questo darebbe infatti l'opportunità ai nuovi membri che periodicamente entrano a

# "ci sentiamo di poter dire che questo è tutto sommato un periodo che pensiamo essere molto positivo per la nostra canottieri"

far parte della nostra società di partecipare a una serata dedicata esclusivamente a temi da non sottovalutare per chi fa sport e pratica il canottaggio in particolare.

In generale, ci sentiamo di poter dire che questo è tutto sommato un periodo che pensiamo essere molto positivo per la nostra canottieri: le uscite ufficiali del fine settimana sono sempre molto ben frequentate, e spesso ci ritroviamo con almeno 3-4 barche per uscita. Inoltre, i principianti che fanno il corso e decidono poi di rimanere e continuare sono sempre più numerosi, sicuramente grazie alla preparazione e all'entusiasmo di Germano e Alberto, ma speriamo anche per l'ambiente generalmente accogliente e socievole, che non si fa mai mancare una bella risata e anche una bella mangiata in compagnia! A questo proposito ricordiamo anche le ormai famose Cene dei segni zodiacali, che quest'autunno si sono focalizzate su temi decisamente caseari, con varietà di formaggi e patate (Vergini-Bilance) e fondue di formaggio (Sagittari). Dato che però tutto sommato la cena e la comunità ci interessano di più dello zodiaco, chiunque dovesse avere un'idea per una cena, un piatto di pasta o un aperitivo si faccia avanti: l'aiuto e la buona compagnia non mancheranno!

Nicola Baserga & Silvia Monticelli



Campionato Sociale: Balletti in stile libero, per guadagnare secondi preziosi!

#### 44° Palio Remiero di Pallanza

Il 14 agosto 2016 i Master su invito degli organizzatori si sono recati a Pallanza, per partecipare ad una competizione quantomeno insolita. Nata nel 1972, il Palio Remiero è una gara nella quale si fondono abilità di remata a sedile fisso e di nuoto. Si gareggia in notturna su dei galeoni ricavati da ex scialuppe di salvataggio e decorati di tutto punto con luci. Il percorso è molto semplice, si tratta di un corto tracciato che tuttavia scopriremo essere decisamente impegnativo visto il peso delle barche e dei remi! Allo spa-

ro gli equipaggi, suddivisi in batterie da 4, remano a grande ritmo fino ad

"si gareggia su galeoni ricavati da vecchie scialuppe di salvataggio, su di un corto tracciato che scopriremo essere decisamente impegnativo"

una boa allontanandosi dalla riva, per poi tornare. All'arrivo il timoniere do-



Uno dei galeoni e uno scorcio di Pallanza

vrà lanciare la barca in una forte virata e tuffarsi in acqua, arrampicandosi poi da essa su di una corda in cima alla quale dovrà strappare una ban-

#### "non siamo riusciti ad accedere alla finale, ma abbiamo già elaborato una tattica per il prossimo anno"

diera. Solo in quel momento il tempo verrà fermato. I tre vincitori delle batterie potranno poi accedere alla finale per aggiudicarsi il primo posto e un coppa enorme. La nostra squadra non è riuscita a guadagnarsi un posto nella finale, tuttavia la delusione si è subito tramutata nell'elaborazione della tattica per l'anno seguente! Dopo la partecipazione del 2015, conclusasi senza qualificazione, l'anno scorso siamo riusciti a strappare il 6° rango su 12 partecipanti! Dopo la prima partecipazione di circa 40 anni fa, cercheremo di fare di questo evento una piccola nuova tradizione per la nostra Società. Un evento che esula dagli allenamenti e dalle gare ma che sa divertire e intrattenere, oltre ad unire saldamente il gruppo dei Master competitivi.

Stephan



La squadra: Dave; Raf; Ste; Juan; Aramis il timoniere; Carlos; Pier, Lellone e Sam







FREI

#### MOBILI & SERRAMENTI

Lurati & Frei SA - Via Delta - 6612 Ascona T. 091 791 23 18 - M. 079 286 22 67 info@luratiefrei.ch - www.luratiefrei.ch



#### Intervista al Presidente

Buongiorno Gigio, grazie mille per la tua disponibilità!

È passato circa un anno ormai dalla tua elezione a presidente della SCL. Non è molto tempo, ma la tua presidenza in questi mesi si è già distinta per le interessanti iniziative volte a promuovere la SCL.

# "la vitalità del club dipende anche dal costante interscambio di esperienze fra i soci"

La presidenza di una società era una nuova nelle varie cariche assunte da te in passato. Ti eri espresso così accettando la carica nel marzo 2016; come ti trovi oggi in questo ruolo?

Benissimo, ma sono un presidente privilegiato perché circondato da molte persone che hanno voglia di lavorare: i membri di Comitato, quelli della CT, gli allenatori, il gruppo A&V, i volontari che si adoperano per le manifestazioni...

Conoscevi da ormai diversi anni molti membri della SCL, colleghi di remata e amici più stretti. Tuttavia il tuo nuovo ruolo ti mette a contatto più stretto anche con i giovani del settore competitivo, gli allenatori, gli amatori e i master. In questo senso, che impressione ti ha dato la SCL? Che tipo di società hai trovato?

Una società in salute, capace di tenere assieme diversi modi di vivere lo sport del remo: quello competitivo, quello sportivo impegnato, quello sportivo-ricreativo...

È bene che sia così perché la vitalità del club dipende anche dal costante interscambio di esperienze fra i soci.

Esiste una sorta di "progetto Canottieri Locarno"? Qual'è la rotta che vorresti seguire per i prossimi anni?

Il "progetto" della Canottieri deve essere quello di promuovere diversi modi di vivere lo sport del remo, accomunati da valori semplici ma importanti: l'amicizia, la competitività intesa come elemento educativo, il rispetto fra le generazioni, ecc.

C'è forse già un sogno nel cassetto per la nostra società?

C'era certamente un sogno nel cassetto di chi ha fondato quasi 90 anni fa la Canottieri. E a me piace pensare che, pur fra alti e bassi, questo sogno è in costante fase di realizzazione!

Abbiamo appena archiviato un 2016 ricco di risultati che promettono bene per questa prossima stagione. Molte ragazze e ragazzi cambieranno presto categoria, ma il gruppo è coeso e ben allenato. Che ruolo pensi possa giocare a livello nazionale la Canottieri Locarno in ambito competitivo?

Penso che abbiamo buone carte da giocare, come dimostrano bene i risultati dello scorso anno. Nel campo della competizione non dobbiamo pensare principalmente alla visibilità del club a livello nazionale, ma ai nostri giovani. Vogliamo partecipare alle regate mettendo i nostri giovani nelle condizioni di vincere, sempre però ricordando che la medaglia non è l'obiettivo principale, anche se graditissimo e stimolante. La nostra preoccupazione è di considerare una sana competitività come elemento di crescita dei nostri giovani, non come giustificazione unica dell'impegno sportivo.

Nella nostra società abbiamo un grande gruppo di persone, gli A&V, che pratica il nostro sport con piacere e per passione, godendo del lago e del nostro paesaggio in grande amicizia, senza la necessità di fare agonismo. La dimensione di questo bel gruppo ci rende una realtà abbastanza rara in questo senso a livello nazionale. Cosa significa per la società il modo in cui gli A&V promuovono il nostro sport? Significa tantissimo, Quella degli A&V è una bellissima realtà che personalmente metto sullo stesso piano della realtà competitiva. Questi due modi di vivere lo sport del remo sono fra loro complementari. Il giovane capisce che il suo ciclo nel club non si esaurisce al momento che lascia la competizione ma continua con gratificazione per molti anni. Sono pochi i club che vivono queste realtà intergenerazionali!

Passiamo a una qualche domanda un po' più "leggera" sul presidente.

Come è iniziata la tua avventura col canottaggio? Come e quando sei approdato alla SCL?

È iniziata nella seconda metà degli anni 80 con la partecipazione alla Vogalonga, grazie agli amici Carlo Rondelli, Alfredo Antognini e Renato Candeago. Con me c'era anche mio fratello Giovanni, medico. Ho fatto la regata veneziana una decina di volte, due delle quali da Consigliere di Stato.

Qual'è il tuo più bel ricordo "remiero"? I ricordi più belli sono inevitabilmente legati alle trasferte a Venezia. Momenti bellissimi, di autentica amicizia, di fatica, ma anche di soddisfazione. Ho conosciuto bene la città dei Dogi e anche parecchi veneziani simpaticissimi.

## "i ricordi più belli sono inevitabilmente legati alle trasferte a Venezia. Momenti di amicizia, di fatica, ma anche di soddisfazione"

E la disavventura più grande? Vuoi sapere se ho capottato? Finora mai. Un piccolo incidente alla Vogalonga quando una barca prepotente ci ha colpito alle spalle rompendo il timone (timoniera era mia moglie Valeria). Fu più dura arrivare alla meta.

C'è un augurio che vuoi fare alla nostra società, per questo e i prossimi anni? Di avere un presidente all'altezza della sua lunga e gloriosa storia. Detto in altri termini: speriamo che me la cavo... Gigio, ti ringrazio molto per il tempo che ci hai concesso per l'intervista e per le tue considerazioni.

Auguriamo a te e ovviamente alla nostra Società Canottieri Locarno un ottimo nuovo anno presidenziale!

#### News - Asterischi

- Ottime notizie dal fronte nuove future leve! Il nostro Flavio con Michela è diventato papà. Da tutta la Società auguri alla nuova famiglia e alla neonata Chiara! Conseguentemente, Alfredo è ridiventato nonno. Tanti cari auguri anche al nostro "Alf"!
- Venerdì 25 novembre, alla presenza di quasi tutto il gruppo di Master competitivi che tra le tante attività e altre cose compongono l'8+, si è svolta una cena "di coordinazione".

Grazie all'incipit goloso di Nora e il suo pesto (c'è chi dirà che si sono riuniti solo per degustarlo...) si è approfittato di un momento assieme per definire obiettivi e possibilità di ciascun rematore per la prossima stagione. Accantonati i sogni delle olimpiadi di Tokyo 2020, si è pensato di rivolgersi a sfide più modeste, quali ad esempio partecipare alla Sagra del Pesce di Muralto in qualità di barca da pesca in concorso.



In realtà i Master si sono trovati d'accordo e fiduciosi, approfittando per brindare alle festività e al gruppo che, nonostante i tanti impegni, resta fortemente unito e con bei traguardi da raggiungere.

- La Rivista del Locarnese ha dedicato una bella copertina nel loro numero di Gennaio 2017 alla temeraria uscita sullo Stämpfli 24 Express che si è voluto concedere il nostro Peter Schmidle in occasione del suo compleanno. Lo potete vedere in primo piano sfoderando un gran sorriso!
- Durante la gara di abilità del Campionato Sociale, al momento della pesa dei bicchieri c'è stato chi ha avuto un ottima idea per recuperare l'acqua persa sul tragitto... "fag dentar un pisín!"



#### Intervista a Sabine Horvath



Buongiorno Sabine, grazie mille per la tua disponibilità!

Nel novembre 2016 sei stata eletta nel consiglio direttivo della Federazione Svizzera delle Società di Canottaggio (FSSC) in qualità di responsabile della Comunicazione.

Oltre ad esser membro del Basler Ruderclub infatti, sei anche membro della Società Canottieri Locarno e questo è per noi motivo di orgoglio. Dirigi inoltre il dipartimento di Relazioni Esterne e Marketing del Canton Basilea Città.

Ti ringrazio, per me è un onore poter rappresentare il Basler Ruder Club e la Società Canottieri Locarno in seno alla FSSC. Sabine, abbiamo inaugurato Alptransit l'anno scorso ed ora nord e sud sono molto più vicini.

Pensi si possa dire che anche alla

"i club ticinesi sono un arricchimento ad ogni regata! Aiutano a favorire la coesione all'interno del canottaggio svizzero"

FSSC la lingua italiana suonerà un po' più forte?

Sono convinta che grazie ad Alptransit il Ticino e la Svizzera Interna si siano avvicinati. Tuttavia trovo sia più importante che si favorisca senza timore l'interesse verso le diverse regioni e lingue del nostro paese. A mio parere i ticinesi lo fanno in modo esemplare.

Il Ticino è una minoranza linguistica geograficamente separata dal resto della Svizzera, tuttavia siamo molto legati al resto del paese e partecipiamo regolarmente a diverse regate in Svizzera interna. Come sono visti oltralpe i club ticinesi?

I club ticinesi sono un arricchimento ad ogni regata! In fondo sono questi gli incontri che favoriscono la coesione all'interno del canottaggio svizzero ma anche delle diverse regioni linguistiche. Al contempo stimo molto anche le regate in Ticino, ad esempio la lunga distanza di Lugano è una delle mie preferite.

Permettimi di cercare una relazione tra la promozione di una regione e città internazionale quale Basilea e la pro-

"mi sono sentita benvenuta da subito e stimo molto che i miei amici vogatori locarnesi mi parlino in italiano, aiutandomi così a migliorarlo costantemente"

mozione del canottaggio che svolge un club quale la SCL. Ci sono a tua detta dei parallelismi o delle strategie simili da adottare?

Da un lato sì, sia la promozione di un luogo che la promozione di una federazione si orientano a strategie e concetti comuni ad organizzazioni no-profit. In principio si tratta di migliorare la percezione e di utilizzare i potenziali già presenti. Nella pratica però vi sono anche varie differenze legate ad esempio ai contenuti, i destinatari e naturalmente anche al budget. È proprio questo che secondo me rende l'attività nella federazione così interessante.

Viste la tua attività professionale e alla FSSC mi sorge una domanda spontanea: ti resta ancora un po' di tempo per praticare il canottaggio?

Sì, mi impegno molto a remare in modo regolare. Spero che resti così!

Una curiosità: come e quando sei approdata alla SCL?

Abbiamo da alcuni anni la nostra seconda casa nel Gambarogno e la SCL gioca un ruolo importante. Mi sono sentita benvenuta da subito e sono sempre felice di rivedere i miei amici vogatori a Locarno. In particolare stimo molto che mi parlino in italiano, aiutandomi così a migliorarlo costantemente. Grazie mille!

A Basilea si rema sul Reno, mentre a Locarno abbiamo il Lago Maggiore. C'è una preferenza da parte tua per una delle due realtà?

Penso che poter remare sia sul lago che sul fiume sia un grande privilegio. Onestamente però la mia "mecca del canottaggio" è il Lago Maggiore.

Sabine, ti ringraziamo e ci auguriamo che con la tua presenza in seno alla FSSC il Ticino e la SCL in particolare possano acquistare ancora più interesse!

Farò del mio meglio!

Stephan

